

Buon pomeriggio,
si trasmettono in allegato le osservazioni in oggetto.

Cordiali saluti

COMUNE DI CASCINA Comune di Cascina	E
Protocollo N.0031845/2019 del 28/08/2019	





PROVINCIA DI PISA



INVIATA PER PEC

A: Comune di Cascina
Corso Matteotti, 50
56021 Cascina (PI)
protocollo@pec.comune.cascina.pi.it

e p.c.: Regione Toscana
Settore "Sistema Regionale di Protezione Civile"
Piazza dell'Unità, 1
50100 Firenze
regionetoscana@postacert.toscana.it

Oggetto: Piano Comunale di Protezione Civile Comune di Cascina - OSSERVAZIONI

Il Comune di Cascina, con nota Ns prot. n. 23759 del 03/07/2019, ha trasmesso il Piano Comunale di Protezione Civile per gli adempimenti di competenza della Provincia previsti dall'art. 24 del DPGR n. 69/R del 01/12/2004.

A seguito dell'istruttoria eseguita si ritiene il Piano Comunale conforme al Piano di Protezione Civile Provinciale, in particolare per quanto concerne le procedure di raccordo. Si evidenzia tuttavia la necessità di chiarire meglio le procedure di raccordo con la Provincia sia nella relazione sia nei diversi allegati, con particolare riferimento alla segnalazione eventi (Decreto n 4772 del 17/10/2008).

In relazione agli altri aspetti trattati dal piano di protezione civile comunale, nello spirito di collaborazione tra Enti, si forniscono i seguenti suggerimenti da sviluppare eventualmente anche nelle successive fasi di aggiornamento del piano.

1. Risulta indispensabile elaborare uno scenario specifico per il rischio Arno nelle zone prospicienti il fiume, corredato da apposite procedure mirate alla salvaguardia delle persone e dei beni, tenendo conto anche dell'effettiva operatività delle strutture di protezione civile e della tempistica delle operazioni da eseguire (cancelli, sgomberi, evacuazioni, ecc.), e che si raccordi con il Servizio di Piena del Fiume Arno attuato dal Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa.
2. Per quanto riguarda gli scenari individuati sarebbe opportuno valutare l'effettiva operatività delle strutture di protezione civile interessate e la tempistica delle operazioni da eseguire (cancelli, sgomberi, evacuazioni, ecc.).
3. Per migliorare l'attendibilità degli scenari sismici potrebbero essere previsti studi di microzonazione sismica dei centri abitati di maggiore importanza, o almeno richiedere al Dipartimento di Protezione Civile lo scenario sismico semplificato per un evento sismico di riferimento con Tr 475 anni.
4. Nell'allegato 4 Piano Rischio Neve e Ghiaccio è necessario inserire procedure di raccordo e coordinamento con il Settore Viabilità, Trasporti e Protezione Civile della Provincia, in modo coordinare le operazioni di sgombero del manto nevoso per evitare eventuali blocchi alla circolazione nei punti di innesto delle strade comunali con le provinciali. Inoltre può essere utile individuare preventivamente la priorità di intervento nel caso non siano sufficienti le strutture operative a disposizione.
5. Visto il numero e la varietà delle azioni previste dalle procedure operative sia per le strutture del Comune che per il volontariato, sarebbe opportuno stimare l'effettiva disponibilità ed operatività delle

forze necessarie per eseguire le operazioni nei tempi previsti, in modo da valutare se è necessario richiedere preventivamente, ai soggetti sovra ordinati, l'invio di ulteriori mezzi, attrezzature e personale.

Si segnalano inoltre possibili imprecisioni e/o errori individuati nella relazione e negli allegati:

1. Relazione, paragrafo 6.2, pag. 67, è riportata la frase "claudia, ricordati della delibera di Ponsacco" che sicuramente è un refuso delle bozze.
2. Allegato 2 si suggerisce di specificare che l'area di ammassamento soccorritori è un'area di livello provinciale (Area n. 2 centro sportivo di Cascina)
3. Allegato 3 Procedure, si precisa che: la Provincia non può essere contattata tramite SMS ma solo attraverso il recapito telefonico H24 050929578, fax H24 0509711111, email H24 cesi@provincia.pisa.it., l'attivazione del COC deve essere comunicata al CeSi della Provincia e alla SOUP della regione Toscana, e la segnalazione evento deve seguire le procedure previste dal Decreto n 4772 del 17/10/2008.
4. Allegato 8 Manuale Ce.Si, Paragrafo 4.1 è stato indicato un indirizzo email errato Ce.Si.@provincia.pisa.it (Indirizzo corretto cesi@provincia.pisa.it), e anche nella cartella Recapiti Istituzionali è indicato l'indirizzo email protezionecivile@provincia.pisa.it (da utilizzare per comunicazioni ordinarie) e non la email H24 cesi@provincia.pisa.it.
5. Allegato 9 Programmi di Informazione alla Popolazione, paragrafo 4.3, si segnala che la DGRT 931 del 2008 è stata sostituita dalla DGRT 1212/2018.
6. Tavola 2 Inquadramento della mobilità, in legenda non è riportato il significato del simbolo divieto di transito (Cancello in altre tavole).
7. Tavola 7 Rischio idraulico, non sono indicati i varchi arginali del Fiume Arno presenti nel territorio comunale (4 varchi arginali).

Distinti saluti

Il Funzionario
Ufficio Protezione Civile
Maurizio Ceragioli

